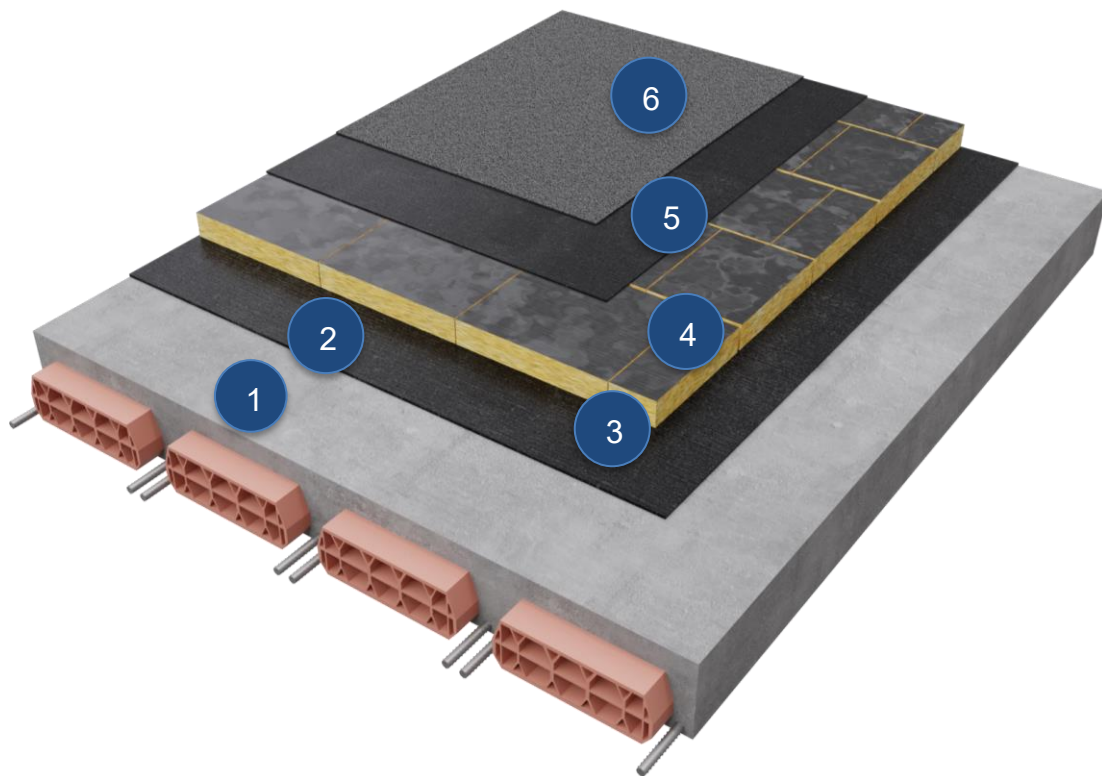


Copertura piana B_{ROOF(t3)} con isolante minerale e membrana in doppio strato



Copertura piana in laterocemento occasionalmente praticabile con sistema impermeabile B_{ROOF(t3)} isolata con lana minerale e membrana impermeabilizzante in doppio strato costituita dagli elementi sottoelencati (dall'interno all'esterno):

- (1) **PRIMER Bituver Ecoprimer**, primer bituminoso a base acqua, favorisce l'adesione delle membrane bituminose a supporto, eliminando asperità e porosità eccessive.
- (2) **BARRIERA AL VAPORE Bituver Aluvapor Tender 3 mm**, membrana elastoplastomerica con una particolare armatura composta da una lamina di alluminio gofrata, accoppiata ad un velo di vetro. Flessibilità a freddo -5°C.
- (3) **COLLANTE BITUMINOSO Bituver Bitumastic**, composto da mastice in emulsione acquosa chimicamente inerte e privo di solventi.
- (4) **STRATO DI MATERIALE ISOLANTE** in lana di vetro **Isover Superbac 112,5 Roofine**, ad elevatissime prestazioni meccaniche avente resistenza alla compressione di 70 kPa e rivestito su una faccia con un velo di vetro bitumato.

Per incrementare lo spessore dello strato isolante, è possibile installare uno strato aggiuntivo posto al di sotto di Isover Superbac 112,5 Roofine, composto da pannelli in lana di roccia Isover T, Isover S o Isover XH, di spessore variabile (40-160mm) trattata con speciali leganti a base di resine termoindurenti, senza rivestimenti con ottime prestazioni meccaniche.

- (5) **PRIMO ELEMENTO DI TENUTA Bituver PRO-20 4 mm P**, membrana realizzata con una speciale miscela elastomerica BPE. Flessibilità a freddo: -20°C. L'armatura è costituita da un tessuto non tessuto di poliestere ad alta grammatura con filo continuo rinforzato in fibra di vetro.

- (6) **SECONDO ELEMENTO DI TENUTA Bituver PRO-20 Mineral TF**, membrana realizzata con una speciale miscela elastomerica BPE. Flessibilità a freddo: -20°C , classificazione del comportamento al fuoco $B_{\text{ROOF}}(\text{t}3)$ e $B_{\text{ROOF}}(\text{t}4)$ nelle configurazioni compatibili, e $B_{\text{ROOF}}(\text{t}2)$ su ogni tipo di sottostrato anche combustibile. L'armatura è costituita da un tessuto non tessuto di poliestere ad alta grammatura con filo continuo rinforzato in fibra di vetro. La membrana Bituver PRO-20 Mineral TF presenta uno strato di finitura ardesiata.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

SOSTENIBILITÀ - Conformità ai protocolli per la sostenibilità ambientale e per il comfort abitativo:

- Conformità al D.M. CAM per gli isolanti Isover;

RESISTENZA AGLI INCENDI ESTERNI:

$B_{\text{ROOF}}(\text{t}3)$ - Classificazione del comportamento al fuoco secondo la norma UNI EN 13501-5, valido per sistemi in cui il solaio di supporto è già impermeabilizzato, a condizione che venga installato materiale isolante complementare tipo **Superbac 112.5 Roofine**.

Superbac 112.5 Roofine rispetta i requisiti descritti nella UNI CEN-TS 16459 – *Prospetto C 3.3 - Applicazione su coperture esistenti ("ristrutturazione")* è quindi idoneo per l'applicazione di stratigrafie classificate $B_{\text{ROOF}}(\text{t}3)$ direttamente su coperture già impermeabilizzate, $\lambda = 0,037 \text{ W/m} \cdot \text{K}$; densità $\rho > 110 \text{ kg/m}^3$.

FLESSIBILITÀ A FREDDO MEMBRANA: -20°C

TECNOLOGIA BITUVERTECH® - Linea di membrane impermeabilizzanti caratterizzata da un'innovativa formulazione delle mescole, studiata e messa a punto nei laboratori di ricerca del nostro sito produttivo in Abruzzo.

È opportuno sottolineare che le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere orientativo e non vincolante e sono redatte in base alle nostre attuali conoscenze tecniche e applicative, non costituiscono parte di progetto e dovranno essere sottoposte alla verifica e approvazione della Direzione Lavori e del Progettista incaricati, che avranno la responsabilità di valutare le modalità operative e accertarsi dell'eventuale presenza di specificità nell'intervento. Nel caso di resistenza al fuoco, dovranno essere rispettate le procedure di cui al D.M. 07/08/2012 e relativa Lettera-Circolare del Ministero dell'Interno del 31/10/2012. In particolare le valutazioni analitiche e sperimentali devono essere effettuate le prime e validate le seconde da tecnico abilitato iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.Lgs 8/3/2006, n. 159.

Le soluzioni sono applicabili nel solo caso di utilizzo di prodotti e sistemi Saint-Gobain, ed è necessario che l'applicazione sia realizzata da personale specializzato a cui si demanda la responsabilità di seguire rigorosamente le indicazioni riportate nel presente documento e nella documentazione tecnica Saint-Gobain in vigore al momento dell'inizio dei lavori. Per ulteriori informazioni si invita a contattare il servizio di Assistenza Tecnica Saint-Gobain Italia S.p.A.